



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

31 Marzo 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ASS. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C.

# LA SICILIA

**75**<sup>o</sup>  
1945 > 2020

Ragusa

MARTEDÌ 31 MARZO 2020 - ANNO 76 - N. 90 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT



## RAGUSA

Cuginetti D'Antonio  
omicidi Zarba e Dezio  
saltano tutti i processi

Rinvio inevitabile a causa  
dell'emergenza sanitaria in corso.  
Lo slittamento è al massimo di tre  
settimane a meno che la situazione  
complessiva non peggiori.

SALVO MARTORANA pag. X



## VITTORIA

Il cinema con gli studenti  
l'istituto Traina produce  
una webserie di cassetta

On line da venerdì la produzione  
dell'istituto ipparino nell'ambito  
del progetto «L'officina dei sogni»  
che ha coinvolto gli studenti in  
una webserie.

NADIA D'AMATO pag. XI



---

## VITTORIA

**I volontari: stanchi  
ma soddisfatti**

**«C'è gente di cuore  
che ci sostiene»**

---

**NADIA D'AMATO pag. IV**

Primo Piano

# Ragusa: videoconsiglio sugli aiuti per la città «Terremo 3 settimane»

Urgenze. Al capoluogo destinati 538.631 euro dal Cura Italia ma la rete di solidarietà cittadina è già in azione da giorni

«COSÌ LA RIPARTIZIONE DEI FONDI STANZIATI A ROMA



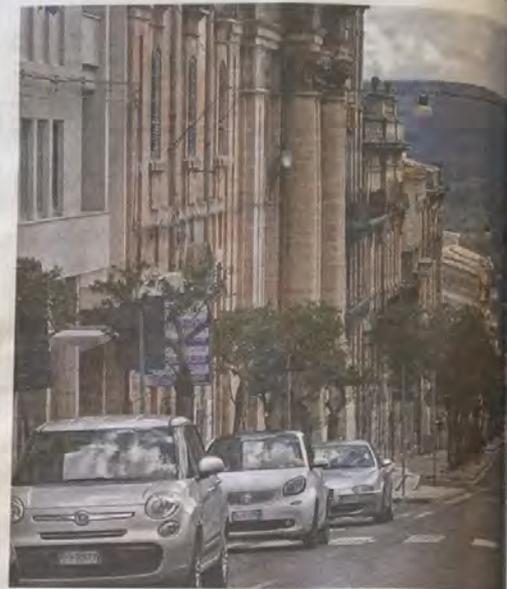
Il Governo nazionale ha assegnato ai territori ibeli in totale la somma di 2.849.926,05 di euro ripartiti in base alla popolazione: Acate 119.789,91; Chiaramonte Gulfi 76.068,07; Comiso 291.983,22; Giarratana 24.071,22; Ispica 148.662,70; Modica 463.310,29; Monterosso Almo 26.008,80; Pozzallo 167.845,47; Ragusa 538.631,11; Santa Croce Camerina 104.377,11; Scicli 242.825,41; Vittoria 647.352,74. Ora le procedure attuative per destinare le risorse economiche a chi ha bisogno.

LAURA CURELLA

Si riunirà questa mattina in videoconferenza la Giunta Cassi per approvare una variazione di bilancio e rendere immediatamente operativo il sistema di erogazioni dei contributi voluto dal governo nazionale e rivolto alle famiglie più in difficoltà. Si tratta di misure urgenti di solidarietà alimentare che entreranno a pieno diritto nel meccanismo del Patto di solidarietà che il Comune di Ragusa ha varato la scorsa settimana in collaborazione con la Caritas diocesana.

Nello specifico, lo stanziamento nazionale per il capoluogo ibleo ammonta a 538.631,11 euro. «Condivido le perplessità dei colleghi sindaci, si tratta di una misura che ci consentirà di tenere botte per tre settimane appena, che rappresenta una anticipazione di fondi già destinati agli enti comunali. Siamo in attesa degli ultimi chiarimenti sull'ordinanza - ha spiegato il sindaco Peppe Cassi - sappiamo che queste somme sono vincolate all'erogazione di buoni spesa, di generi alimentari e prodotti di prima necessità. A Ragusa ci troviamo un passo avanti dato che la rete di solidarietà attivata la scorsa settimana ha anticipato le mosse nazionali».

A proposito di questa rete, il sindaco ha sottolineato l'altissimo numero



di chiamate già ricevute, due terzi delle quali sono richieste di aiuto. «Il telefono dei nostri operatori non smette mai di squillare - ha detto Cassi - il meccanismo anticipato dal Comune prevede inoltre aiuti per la pulizia e l'igiene personale, dispositivi sanitari di sicurezza e dispositivi per il contrasto alla povertà educativa. Ed ancora, aiuti per esigenze abitative, come il pagamento di bollette e di affitti nei casi verificati dai Servi-

zi sociali e dalla Caritas». Ai fondi nazionali i Comuni siciliani potranno aggiungersi quelli regionali annunciati dal Governatore Musumeci, il cui provvedimento è ancora in via d'emissione.

A livello nazionale e regionale, il M5s plaude all'iniziativa del Governo Conte che assegna ai territori ibeli in totale 2.849.926,05 di euro ripartiti in base alla popolazione: Acate 119.789,91; Chiaramonte Gulfi 76.068,07; Comiso 291.983,22; Giarratana 24.071,22; Ispica 148.662,70; Modica 463.310,29; Monterosso Almo 26.008,80; Pozzallo 167.845,47; Ragusa 538.631,11; Santa Croce Camerina 104.377,11; Scicli 242.825,41; Vittoria 647.352,74. «Siamo certi che queste e altre misure potranno aiutare il Paese - dichiarano la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Mariarluca Loreface e il senatore Pino Pisani, segretario di presidenza del Senato, ma è necessaria la collaborazione di tutti e il sostegno dei cittadini al governo in questo difficile momento. Sono da stigmatizzare coloro che con notizie false vorrebbero diffondere il malcontento nella popolazione in questo momento. Solo uniti potremo uscire da questa pandemia. Nessuno deve rimanere indietro».



tana 24.071,22; Ispica 148.662,70; Modica 463.310,29; Monterosso Almo 26.008,80; Pozzallo 167.845,47; Ragusa 538.631,11; Santa Croce Camerina 104.377,11; Scicli 242.825,41; Vittoria 647.352,74. «Siamo certi che queste e altre misure potranno aiutare il Paese - dichiarano la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Mariarluca Loreface e il senatore Pino Pisani, segretario di presidenza del Senato, ma è necessaria la collaborazione di tutti e il sostegno dei cittadini al governo in questo difficile momento. Sono da stigmatizzare coloro che con notizie false vorrebbero diffondere il malcontento nella popolazione in questo momento. Solo uniti potremo uscire da questa pandemia. Nessuno deve rimanere indietro».

VITTORIA

NADIA D'AMATO

## I volontari: «Stanchi ma felici di dare una mano anche se le richieste sono in continuo aumento e il cuore della città risponde sempre presente»

VITTORIA. La Protezione Civile Caruano conferma l'aumento, di giorno in giorno, di chiamate da parte di famiglie che chiedono aiuto, attraverso la consegna di generi alimentari. Molte, infatti, hanno finito le scorte e, rimanendo a casa, non hanno più modo di vivere e guadagnare «alla giornata». Una grossa fetta dell'economia vittoriese, è bene ricordarlo, si basa su persone che vivono «alla giornata», guadagnando circa 30/50 euro al giorno e non avendo quindi mai modo di mettere da parte qualche gruzzoletto. Lo stop forzato inizia quindi a dare i suoi frutti «velenosi»: molte famiglie hanno finito le scorte alimentari e non hanno più cibo da mettere sulla tavola.



Tantissime, per fortuna, come racconta anche il dirigente della 107, Giovanni Buonvicino, le aziende ed i magazzini di lavorazione dell'ortofrutta che stanno mettendo a disposizione della Protezione Civile, e quindi di chi ne ha bisogno, generi alimentari di ogni tipo. I volontari continuano a lavorare di concerto con il Comune ed i Servizi Sociali, come fatto nel fine settimana scorso, domenica compresa. «Nei pacchi racconta Buonvicino - siamo riusciti a mettere, sempre grazie alla generosità dei cittadini, anche dei dolci. Fra questi anche dei panettoni, forse un po' fuori tema», ma ancora buonissimi».

La Protezione Civile, poi, continua con la consegna dei farmaci in collaborazione anche con le farmacie territoriali di Vittoria, Comiso e Ragusa. «I volontari per fortuna non mancano. Siamo stanchi - aggiunge il dirigente della Cap Caruano - ma visto che facciamo tutto con il cuore, il peso da sopportare è più lieve».

Vittoria ed i vittoriosi, intanto, da qualche giorno comunicano anche attraverso il gruppo Facebook «Andrà tutto bene-Vittoria nel cuore». Qui si raccolgono i racconti di chi lavora fuori città, anche nel comparto sanitario, di chi ha deciso di non tornare in Sicilia per tutelare al massi-

gni più belli riferiti ai giorni del coronavirus. Solo i genitori possono autorizzare il post nel quale dovrà essere indicato anche il nome del bimbo della bimba autore del lavoretto. Nel caso di video, questi non vanno condivisi nei profili personali, ma postati nel gruppo. Alla fine, verranno premiati i più belli. «Facciamo parlare i nostri bambini ed i nostri ragazzi - scrivono gli amministratori del gruppo privato. Lasciamoli liberi di esprimersi su questo momento, cos'hanno da dire, come lo vivono, cosa vorrebbero dagli adulti».

Intanto, nell'attesa della distribuzione dei fondi destinati a Vittoria del gruppo Conte, una somma di poco inferiore a 650mila euro, il direttivo del Movimento Politico Sviluppo Ibleo punta l'attenzione sul provvedimento della Regione Siciliana che ha deliberato lo stanziamento di cento milioni di euro. «Questa risposta - dice Andrea La Rosa, presidente provinciale Mps - consentirà alle famiglie siciliane, molte delle quali in difficoltà e alle prese con l'incognita del futuro, di far fronte alle immediate esigenze alimentari. Accanto a ciò, anche l'ultimo decreto di Conte. Ora spetta al Comune di Vittoria prestare la massima attenzione alle famiglie che non percepiscono più alcun reddito o altra assistenza economica o sanitaria. Le istituzioni si stanno inestendano una grande sfida e spetta alle realtà politiche come la nostra supportare e monitorare per fare in modo che le risposte attese non manchino».

«UNITI ON LINE. Gruppo Facebook racconta storie e lancia un concorso per i bambini: «Parlino loro»

# «Riceviamo meno chiamate d'aiuto ma non calano i casi di violenza»

Donne a Sud analizza questa delicata fase in cui la convivenza forzata rischia di favorire l'incremento di episodi limite

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** L'emergenza virus fa diminuire le chiamate d'aiuto alle associazioni che tutelano le donne dalle violenze domestiche ma non abbassa i casi di violenza. Perché stando tutti dentro è più difficile far trapelare fuori ciò che accade in casa. EmERGE questo dalla conversazione avuta con la presidente di una delle più grosse associazioni a tutela delle donne che esiste in provincia, "Donne a sud", sede sociale Vittoria, presidente Rosetta Scarso al vertice di un'associazione che conta centinaia di socie e un direttivo composto da due avvocate, due psicologhe e un'assistente sociale. Obiettivo, prevenire la violenza domestica contro le donne e contro i minori. Più giovane di qualche anno, anche a Modica la "Ipso fatto" svolge la stessa attività di prevenzione dei reati contro le donne.

Tra i reati più odiosi, ci ricorda l'avvocato civilista dell'Associazione Donne a Sud, Rosanna Caudullo, quello sessuale compiuto sui minori. L'aspetto penale, invece, è curato dall'avvocato Simona Cultrera. Donne a sud si è costituita nel 2012 sotto la presidente Sabrina Mercante, e in questi 8 anni ha dato un notevole supporto anche agli organi di polizia che ricevono le querele per quanto riguarda l'aspetto penale. Supporto psicologico nell'assistenza alle vittime e sociale per ciò che concerne l'organizzazione di eventi, in primis nelle scuole. «Abbiamo ridotto l'attività esterna», dice la presente Rosetta Scarso - ma siamo sempre attente a registrare ciò

che accade nelle famiglie. Il telefono di Donne a sud risponde tutti i giorni h24. Per cui invitiamo le vittime a segnalarci immediatamente qualsiasi caso che si verifichi in questo periodo di convivenza forzata nelle nostre abitazioni». L'avvocato Caudullo conferma che le segnalazioni sono diminuite, ma ciò non significa che nelle famiglie non ci siano gravi episodi di convivenza. Nelle famiglie ci sono problematiche patologiche che adesso si acuiscono per questo grave disagio sanitario ed economico. Sì, confermo che non abbiamo trattato nessun caso urgente, né abbiamo registrato eventi di maltrattamenti nel pronto soccorso. Solo qualche telefonata in più da parte di chi è in fase di separazione e ha difficoltà a gestire il conflitto familiare».

L'emergenza virus ha paralizzato l'attività burocratica nei tribunali e negli uffici di polizia, ma non può arrestare i dissidi familiari, ora che oltre alla paura di contrarre il virus c'è la necessità di trovare soldi per mangiare. «Un altro dato che in questo pe-



riodo può aumentare - sottolinea l'avvocato Caudullo - quello del mantenimento mensile assegnato dal giudice in favore di donne e bambini. Non è un problema nuovo, perché questo andamento era frequente anche prima del virus. Adesso può aumentare molto. Ecco perché come associazione abbiamo predisposto una raccolta di fondi e di derrate alimentari

da destinare a chi ha più bisogno».

L'associazione vittorinese non raccoglie solo denunce delle vittime, ma organizza convegni e altri eventi a scopo preventivo. «Corsi di formazione anche nelle scuole - puntualizza l'avv. Caudullo - purtroppo a causa della pandemia abbiamo dovuto bloccare corsi di formazione in due istituti di scuola secondaria di Vittoria

che il preside ci aveva chiesto quasi in maniera permanente. Per parlare con gli studenti di un dato preoccupante e in forte aumento. La violenza su ragazze picchiate e maltrattate da parte dei loro fidanzatini coetanei». Una confessione agghiacciante. Se cominciano all'età delle prime cotte e primi innamoramenti, cosa succederà dopo il matrimonio o anni di convivenza? «Succede - spiega l'avvocato - perché ci sono ragazze prive di autostima e in forte dipendenza dai loro fidanzatini. Per quanto riguarda invece il comportamento maschile, esso è dovuto all'ambiente familiare in cui si vive: un ragazzo che abita in un ambiente familiare violento viene assorbito da comportamenti violenti».

Anche di questo fenomeno si occupa Donne a sud. «L'app YouPol della Polizia di Stato per smartphone - comunica l'associazione - si aggiorna prevedendo la possibilità di segnalare i reati di violenza che si consumano tra le mura domestiche. Per garantire la massima accessibilità al pronto intervento della Polizia di Stato, l'applicazione si aggiorna prevedendo la possibilità di segnalare i reati di violenza domestica con le stesse modalità e delle altre tipologie di segnalazione».

## Ladri in azione nottetempo, Confesercenti: «Dramma nel dramma»



Crescono i furti nelle città deserte

In un supermercato di via Generale Cascino a Vittoria hanno rubato 3 mila euro custoditi in cassa, negli uffici di un campetto di calcio hanno asportato televisore e casse dell'amplificazione, in una panineria hanno prelevato il registratore di cassa, il telefonino utilizzato per le prenotazioni e consegne a domicilio; altri furti notturni sono stati segnalati in negozi di scarpe, tabaccherie e attività commerciali varie. Ingenti i danni da scasso, di sicuro più consistenti della furtiva arraffata. Tutti furti notturni, quando le città dormono e nelle strade vige il coprifuoco imposto dal virus. Che però i malviventi sfidano portando a segno i colpi: contanti, utensili, ma anche generi alimentari.

Se è vero che i reati in tempo di coronavirus, secondo alcune statistiche nazionali, stanno diminuendo ovunque, Ragusa provincia e Vittoria in particolare vanno in controtendenza. A segnalare la drammati-

ca recrudescenza criminale è la Confesercenti provinciale diretta da Luigi Marchi presidente e da Massimo Giudice, direttore, che lanciano l'Sos: «Cresce nel Ragusano il numero dei furti ai danni degli esercizi commerciali. Le forze dell'ordine stanno già svolgendo un lavoro encomiabile, ma occorrono più controlli specialmente nelle ore notturne».

Massimo Giudice scende nei dettagli e conferma di avere ricevuto molte segnalazioni da gestori di attività commerciali: «Non sappiamo se tutte le vittime hanno presentato denuncia - dice Giudice - per paura di uscire di casa e di subire nuovi

danni, ma noi invitiamo a fare le denunce e di telefonare subito agli organi di polizia appena si notano comportamenti strani di persone malintenzionate che circolano la notte».

L'appello di Giudice e Marchi è rivolto alle forze dell'ordine, che già tanto stanno facendo per bloccare e sanzionare chi circola di giorno senza giustificato motivo. Ma la notte? «Enorme e da elogiare - conferma Giudice - è lo sforzo e il lavoro quotidiano delle forze dell'ordine in questo delicato momento storico che impone già una maggiore e capillare presenza di uomini e mezzi nelle ore diurne per contrastare la diffusione dei contagi da Covid-19, ma se non si interviene tempestivamente si rischia di danneggiare ulteriormente tantissime attività commerciali già messe in ginocchio a causa di un'emergenza che purtroppo non è solo sanitaria ma anche economica».

«I controlli di notte andrebbero intensificati»

G. L. L.

# Gli studenti dell'istituto Traina diventano attori e debuttano in una webserie

Venerdì in programma il lancio di Per Aspera con la regia di Andrea Traina e frutto del progetto formativo «L'officina dei sogni»

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** La webserie 'Per Aspera', risultato finale del progetto formativo "L'Officina dei Sogni" dell'istituto Traina, debutterà il prossimo 3 aprile. "L'Officina dei Sogni" è un laboratorio didattico svoltosi lo scorso anno, dietro il coordinamento del dirigente scolastico, Carmelo La Porta, del dsga, Giuseppe Di Natale, e del professore Emanuele Busacca, con l'obiettivo di promuovere nei ragazzi la conoscenza del linguaggio cinematografico, ma anche e soprattutto validi creatori di

contenuti. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito del Piano Nazionale Cinema per la Scuola. La webserie, prodotta da Cinestudio Groucho Marx e realizzata da BeStudio, ha coinvolto più di 40 studenti, oltre un centinaio di comparse, ma anche attori professionisti come Salvo Paternò, Giuseppina Vivera ed Angelo Milazzo. Per Aspera avrebbe dovuto esordire al cinema, ma l'emergenza Covid 19 ha modificato i piani. La protagonista è Vittoria (interpretata da Marika Senia), un'adolescente che si avventura in una grotta sul mare alla ricerca del



Il regista Traina in azione



Una foto tratta dal set

legendario tesoro di Re Cucco. Per Aspera, sarà on line il 3 aprile sulla pagina facebook @peraspera.webserie. La serie è diretta da Andrea Traina, che è anche autore della sceneggiatura insieme a Germano Tarricone; scene e costumi sono di Marianna Sciveres; la fotografia è di Antonio Riva e Luca Cappello; la presa diretta è di Flavio Riva e le musiche originali sono state composte dal maestro Marco Cascone. Makeup e special makeup sono di Irene Giarratana, mentre le acconciature sono di Caterina Nicaso. Angela Rizzo è la direttrice di produzione.

## Ragusa Provincia

# Emergenza sanitaria, slittano tre processi istruiti per omicidio



**Il caso Panascia era fissato per ieri. Sarà trattato il 28 aprile**

accusato dell'omicidio di Maria Zarba, 66 anni, la moglie separata, uccisa l'11 ottobre del 2018 in via G.B. Odierna 51 a Ragusa, è stata rinviata al 28 aprile. Davanti alla Corte di Assise (presidente Tiziana Carrubba) era in programma l'esame dell'imputato. Nell'ultima udienza sono state sentite le figlie Danila e Stefania Panascia che hanno parlato dei rapporti tra la madre ed il padre. A rappresentare l'accusa è il pm Giulia Bisello; i difen-

sori sono gli avvocati Irene Russo ed Enrico Platania, mentre la parte civile, i figli della vittima, è rappresentata dall'avvocato Fabrizio Cavallo. Al momento resta fissato per oggi, ma sarà rinviato a dopo il 15 aprile, il processo con il rito abbreviato nei confronti di Rosario Greco, 37 anni, l'uomo che alla guida di un suv ha travolto due bimbi a Vittoria l'11 luglio dell'anno scorso. Il processo è in programma davanti al giudice delle

udienze preliminari del Tribunale Ivano Infarinato. Il vittoriese è accusato di duplice omicidio stradale aggravato dall'alterazione psicofisica. Presenti le parti civili, i genitori dei ragazzi, rappresentati dagli avvocati Daniele Scrofani, Giovanni Burrafato ed Enrico Cultrone. A rappresentare l'accusa il procuratore Fabio D'Anna. Greco è difeso dagli avvocati Nunzio Citrella e Salvatore Citrella.

**Posticipati anche i procedimenti sulla morte dei due cuginetti e sull'assassinio Giuseppe Dezio**

E' in calendario per domani, invece, il processo davanti alla Corte di Assise per l'omicidio di Giuseppe Dezio, avvenuto a Vittoria il 2 febbraio 2016, e che vede imputati Gaetano Pepi 73 ed i suoi tre figli, Antonino, 43, Alessandro, 40, e Marco, 28 anni. Nell'ultima udienza i difensori delle parti civili hanno chiesto la condanna degli imputati ed il risarcimento dei danni. L'anno scorso il pm Andrea Sodani ha chiesto la condanna degli imputati a 18 anni di reclusione ciascuno per l'accusa di omicidio volontario. Il difensore, l'avvocato Giuseppe Lipera, ha chiesto l'assoluzione di Gaetano Pepi per legittima difesa e quella dei suoi figli perché ritenuti completamente estranei ai fatti contestati.

I lavori sono stati aggiornati a domani per la replica del pm Marco Rotta, subentrato al collega nel frattempo trasferito ad altra sede. Anche questa udienza sarà rinviata di almeno due settimane.

SALVO MARTORANA

L'emergenza sanitaria ha fatto slittare anche due processi per omicidio e quello per l'omicidio stradale dei due cuginetti di Vittoria, in programma a cavallo tra la fine di marzo e l'inizio di aprile. Sarà così fino al 15 aprile. Poi, si valuterà caso per caso con la possibilità di celebrare i processi da remoto. L'udienza di ieri ai danni di Giuseppe Panascia, 74 anni,

